



Regione Siciliana  
Dipartimento Pubblica Istruzione



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca



Unione Europea



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO  
LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO – LINGUISTICO – SPORTIVO – SCIENZE APPLICATE  
"LUCIO PICCOLO"

Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)  
Codice Fiscale 84005360833 – Codice Meccanografico MEIS028004  
Tel. 0941/902103 - Fax 0941/912533 – E-MAIL [meis028004@istruzione.it](mailto:meis028004@istruzione.it) \_pec: [meis028004@pec.istruzione.it](mailto:meis028004@pec.istruzione.it)  
Sito: <http://www.iislpiccolo.gov.it/>  
SEDI ASSOCIATE:

LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. – ODONTOTECNICO C/da S. Lucia, 34 - Capo d'Orlando (ME) Tel. 0941/901050

## PROGRAMMAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

*ANNO SCOLASTICO 2017/2018*

**AREA 2**  
**SOSTEGNO INCLUSIONE, SALUTE, LEGALITA' E AMBIENTE**

DOCENTI: Daniela Calanni Fraccono  
Grazia Zeus

## PREMESSA

La funzione strumentale area 2 "Sostegno inclusione, salute, legalità e ambiente" punto di forza del nostro istituto, si pone come obiettivo quello di individuare un percorso didattico-educativo inerenti le 4 aree tematiche, in grado di offrire agli studenti dell'istituto strumenti formativi e modelli educativi idonei ispirati ai principi di libertà, del rispetto della diversità, della solidarietà della tutela dell'ambiente e della dignità della persona umana.

Quanto esplicitato sopra, trova la sua ragion d'essere nella convinzione che il compito della scuola oggi non debba essere solo quello di istruire, riducendo la sua azione alla sola dimensione intellettuale ma, deve riappropriarsi della sua funzione educativa, assicurando non soltanto la crescita cognitiva ed intellettuale, ma anche morale, civile e professionale e diventare essa stessa un punto di riferimento per la comunità.

## MOTIVAZIONE

I veloci cambiamenti psicofisici dei ragazzi, l'attuale crisi della famiglia, con i disagi che ne derivano, la mancanza di sani modelli di riferimento, la fragilità e la solitudine in cui spesso si ritrovano, portano facilmente i giovani ad intraprendere stili di vita precari e ad assumere, comportamenti ed atteggiamenti scorretti.

In tale periodo gli adolescenti si trovano spesso ad essere soli, senza interlocutori adulti con i quali costruire un sereno rapporto di fiducia.

Pur essendo la scuola un contesto in cui appare difficile affrontare questioni personali, resta tuttavia unitamente alla famiglia l'operatore sociale più in grado di interferire con il disagio, la sofferenza e il rischio di devianza. Da queste motivazioni, l'esigenza di far emergere quel livello di disagio generale, che spesso spiega l'insuccesso e la dispersione scolastica, tale che possa risultare di integrazione e sostegno alla famiglia e alla società in generale.

## FINALITÀ EDUCATIVE

Il presente piano di lavoro si propone di :

- Valorizzare scelte culturali ed educative tese al raggiungimento del benessere fisico e psichico.
- Promuovere e diffondere azioni mirate a tutelare gli alunni da ogni forma di dipendenza, educandoli al diritto - dovere del mantenimento di un buon stato di salute
- Fornire ai ragazzi strumenti idonei a gestire le proprie emozioni finalizzati al rispetto della diversità, al rispetto dei ruoli ed alla promozione della tolleranza.
- Sensibilizzare gli alunni a riflettere in modo consapevole al valore del rispetto verso l'ambiente in tutte le sue molteplici implicazioni.

- Fornire agli studenti gli strumenti idonei per poter comunicare il proprio vissuto emozionale.
- Promuovere e diffondere azioni mirate all'accettazione delle regole di convivenza scolastica e civile.

#### ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Partecipazione alla giornata mondiale dell'alimentazione giorno 16 ottobre 2017. (Attività già svolta).
- Partecipazione alla manifestazione di solidarietà promossa da AISM e FISM dal tema "Un mondo libero dalla sclerosi multipla" (Attività già svolta).
- Adesione alla raccolta fondi a favore della fondazione TELETHON 2017
- Conferenza con esperti interni ed esterni sulle macro aree di riferimento deliberate dal Collegio dei Docenti che riguardano le seguenti tematiche:  
Integrazione e Cittadinanza;  
Inclusione e disabilità;  
Prevenzione del disagio giovanile;
- Coordinamento di tutte le attività proposte da enti esterni a cui la scuola decide di aderire.
- Coordinamento dei progetti inserite nel PTOF riferibili all'area 2 della FS.
- Partecipazione alla giornata della Terra (22 Aprile)

#### AREE DI INTERVENTO

- Coordinamento ed organizzazione di tutte le attività inerente l'educazione alla salute alla legalità , alla tutela dell'ambiente ed all'inclusione.
- Relazione e contatti con enti esterni di supporto all'azione didattico-formativa. (Usi ,associazioni di volontariato, agenti della polizia municipale, carabinieri, polizia, guardia di finanza .....)
- Predisposizione di progetti e collaborazione con i responsabili dei progetti.
- Monitoraggio , valutazione e diffusione dei dati.

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI

Collaborazione con:

- lo Staff dirigenziale;
- le altre funzioni strumentali
- gli insegnanti dei vari settori formativi
- gli esperti dei vari progetti
- partecipazione a incontri formativi
- coordinamento delle iniziative e degli eventi riguardante gli alunni e le famiglie

- calendarizzazione degli stessi
- diffusione tramite il sito web della scuola
- produzione di una relazione finale.

#### Risultati attesi

- Migliorare i processi ed i meccanismi che stanno alla base delle relazioni interpersonali
- Migliorare l'efficacia dell'azione didattica-educativa
- Sviluppare sentimenti di fiducia e di solidarietà.
- Sensibilizzare alla diversità ed alle differenze individuali.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI FINALI

Alla fine del percorso, le responsabili della Funzione Strumentale verificato lo svolgimento del lavoro durante l'anno, redigeranno un resoconto finale di attività con i risultati ottenuti (accertamento dell'efficacia degli interventi e del successo/insuccesso dell'azione), indicando le forme di collaborazione attivate, oltre che le proposte per migliorare ulteriormente i futuri interventi nell'area di propria competenza.

Capo d'Orlando lì 20/10/2017

Le funzioni strumentali  
Daniela Calanni Fraccono  
Grazia Zeus